



COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

LINEE GUIDA PER LA COPROGETTAZIONE

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'organizzazione e lo svolgimento di attività socio-ricreative ed educative rivolte ai disabili rappresenta un'esperienza ormai pluriennale nel nostro territorio, e come tale deve rispondere ad aspettative ormai consolidate nei disabili e nelle loro famiglie.

Si ritiene quindi che debbano essere mantenute e potenziate le iniziative che fino ad oggi hanno garantito buoni risultati, e nel contempo appare opportuno favorire e stimolare anche lo sviluppo di nuove opportunità.

Le motivazioni per la formulazione del progetto sono quindi da ricondursi ad una logica di salvaguardia dell'esistente e di incremento di nuovi momenti sia di tipo educativo che ricreativo-sociale, di eventuali nuovi circuiti che permettano di affrontare con lungimiranza le problematiche relative all'inserimento sociale dei disabili.

DESTINATARI

Minori e adulti, residenti, con disabilità accertata ai sensi della L. 104/92;

FINALITA'

Promuovere la partecipazione a contesti socio-ricreativi, educativi, di aggregazione, di integrazione sociale, di partecipazione alla vita della comunità.

OBIETTIVI

Incrementare le occasioni di svago e di impiego del tempo libero creativo;

Favorire l'integrazione sociale;

Promuovere occasioni di relazione e scambio tra le famiglie;

Ricerca risorse ed organizzare iniziative con agenzie del territorio;

DURATA

Periodo di svolgimento: minimo 44 settimane in un anno ;

Svolgimento attività per n. 3 giorni a settimana e per almeno 3 ore giornaliere;

Durata del progetto: biennale

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo previsto in favore dell'Associazione che gestirà le attività per disabili presso il Centro Diurno Comunale è pari a € 20.000,00 annui. Il pagamento verrà effettuato trimestralmente dietro presentazione di relazione sull'attività svolta, registri di presenza, giustificativi di spesa.

CONTENUTI PROGETTUALI

Il progetto deve concentrarsi sulla definizione di attività di tipo ricreativo, ludico, di animazione, manuali, espressive atte a favorire la socializzazione e l'integrazione sociale di persone, minori e adulti, temporaneamente o permanentemente disabili.

Al fine di garantire apertura ed integrazione potranno essere previste opportunità anche per i normodotati di partecipare ad iniziative programmate, sia come partecipanti sia come volontari.

Il progetto dovrà tener conto del contesto territoriale di riferimento sia rispetto alle opportunità/iniziativa già presenti che rispetto alla possibilità di avviare strategie per entrare in sinergia con altre esperienze/agenzie/soggetti/enti.

Le proposte dovranno essere ben descritte e dovrà essere sempre tenuta in considerazione la tutela dei soggetti inseriti garantendo la presenza di personale esperto.

La proposta progettuale dovrà prevedere un approccio metodologico che si caratterizzi per:

- Approccio metodologico fondato sulla flessibilità, informalità, condivisione partecipata, sul sostegno e/o potenziamento delle risorse personali, degli interessi, delle capacità di autonomia e autodeterminazione, sulla valorizzazione/canalizzazione delle relazioni esistenti nel contesto di vita, anche informale;
- Approccio inclusivo, aperto ai contesti di appartenenza dei disabili, formali, informali e familiari, che consenta loro di vivere le esperienze come occasioni di arricchimento e scambio, favorendo l'integrazione;
- Approccio innovativo, aperto a sperimentare interventi socio-educativi e ricreativi diversificati, che faccia vivere ai partecipanti nuove esperienze;
- Approccio volto all'integrazione con i servizi e le offerte che il territorio offre e propone;

Dovrà essere garantita:

- La disponibilità collaborare con i diversi contesti (formali, informali, familiari) con cui interagiscono gli utenti del centro;
- Disponibilità ad organizzare attività e partecipare ad eventi che portino a frequentazioni positive, a vivere nuove esperienze;
- Disponibilità a sperimentare progettualità per promuovere lo sviluppo di azioni di comunità;
- Disponibilità a realizzare, ove possibile, progettualità specifiche e individualizzate relative a ciascun disabile, dopo un'attenta analisi della situazione;

MODELLO PROGETTUALE

- 1) Aspetti generali
 - Definizione e strutturazione delle attività
 - Risorse umane e strumentali messe a disposizione
 - Strumenti di valutazione e monitoraggio
 - Risultati attesi
- 2) Aspetti organizzativi
 - Modalità di attuazione del progetto
 - Modalità di reclutamento dei partecipanti
 - Tempi di durata degli interventi
 - Attività di promozione e pubblicizzazione del progetto
 - Altre variabili ritenute utili per meglio descrivere l'organizzazione del progetto

N.B. La proposta progettuale dovrà essere redatta anche tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nell'avviso pubblico.

PERSONALE:

Per quanto attiene le risorse umane che si intendono impegnare nel progetto, dovrà essere specificato per ciascuno le funzioni e i compiti assegnati, l'articolazione oraria;

Dovrà essere indicato l'operatore che ricoprirà il ruolo di coordinatore del progetto e di referente per l'Ente Comunale.

A titolo esemplificativo, il gruppo di lavoro potrà essere composto da figure professionali quali : psicologo, pedagogista, educatore professionale, assistente sociale, istruttore attività manuali ed espressive, operatore socio-assistenziale, addetto alle pulizie, autista, accompagnatore, ecc..

OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO GESTORE

Il soggetto gestore dovrà:

- Farsi carico delle spese relative all'organizzazione e realizzazione delle attività educative, ricreative e culturali previste dal progetto, compresa la promozione e pubblicizzazione delle stesse;
- rispettare tutti gli obblighi assistenziali, previdenziali e contributivi per quanto riguarda il personale;
- adempiere a tutti gli obblighi di legge vigenti previsti nell'impiego del personale utilizzato per le attività proposte;
- rispettare le norme sulla sicurezza del lavoro. Il soggetto gestore è tenuto a comunicare il nominativo/i nominativi del/dei responsabili della sicurezza;
- rispettare le norme sul trattamento dei dati D. Lgs. n. 196/2003;
- rispettare gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse, se dovute;
- impegnarsi a stipulare adeguata polizza R.C. commisurata allo specifico rischio che comporta l'attività svolta;
- impegnarsi ad assumere la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose o persone derivanti dall'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili dell'Amministrazione Comunale ricevuti in consegna;
- assicurare la pulizia dei locali ove si svolgono le attività.

RISORSE: Il Comune di Buseto Palizzolo per la realizzazione del centro socio-educativo disabili di cui al presente avviso pubblico mette a disposizione:

- Locali all'interno del Centro Diurno Comunale, dotati di servizi igienici, attrezzati e arredati (E' possibile chiedere un sopralluogo, concordandolo con l'Ufficio servizi sociali – tel. 0923 852200).
- Si fa carico delle spese per l'energia elettrica e l'acqua.
- La somma di € 20.000,00 annua, erogata a titolo di contributo (onnicomprensiva di ogni spesa e oneri), per n. 2 anni.

Buseto Palizzolo, 29.05.2018



LA RESPONSABILE UFF. SERVIZI SOCIALI

D.Ssa Maria Bica